



CHECK UP 2012

La competitività dell'agroalimentare italiano

Rapporto annuale ISMEA

3. L'industria alimentare italiana a confronto con l'Ue



IN SINTESI

Nel **2011**, la contrazione della domanda interna nonostante la tenuta di quella estera ha determinato un **calo dell'attività produttiva delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco** all'interno di un settore manifatturiero praticamente fermo. Dopo il deciso recupero del 2010, l'indice grezzo per l'industria alimentare ha accusato nel 2011 una flessione su base annua dell'1,9%; anche l'indice corretto ha mostrato un decremento marcato, pari all'1,2%.

Il dato statistico è confermato dall'**indagine Ismea sul clima di fiducia dell'industria alimentare**: il confronto con il corrispondente dato medio del 2010 fa emergere un peggioramento della fiducia degli operatori dell'industria alimentare italiana, con un indice che, pur rimanendo positivo, si porta su valori prossimi allo zero.

La debolezza dell'industria alimentare italiana si è inserita in un **quadro europeo** che, invece, ha visto crescere la produzione nel 2011 (+2% l'indice corretto nell'UE 27, +1,3% in Germania, +3,9% in Francia, +6,3% nel Regno Unito) all'interno di un settore manifatturiero che ha evidenziato un incremento addirittura più marcato (+4,7%).

Sul lungo periodo la produzione dell'industria alimentare italiana ha tuttavia mostrato una dinamica positiva, con un tasso di crescita medio annuo dal 2001 al 2011 dello 0,7%, rispetto al -1,8% segnato in parallelo dell'intero settore manifatturiero. A confronto con la media europea, fa registrare una performance lievemente peggiore, ma non ha niente a che fare con l'industria manifatturiera italiana che nel panorama comunitario si confronta con un settore in crescita, seppure di lieve entità.

Anche **l'export alimentare** ha registrato un andamento interessante (+5,6% in valore in media ogni anno), crescendo di più rispetto alle esportazioni agricole (+3,5%) e soprattutto rispetto all'export totale del paese (+2,9%).

Con oltre 24 miliardi di euro, le esportazioni delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco hanno rappresentato nel 2011 oltre l'80% del totale export agroalimentare italiano, circa il 18% del fatturato, secondo Eurostat, un dato in crescita ma sensibilmente inferiore alla media comunitaria (25%) e ai principali paesi competitor, come Francia (20%) e Germania (24%). E' una quota modesta che evidenzia la stretta dipendenza dell'industria alimentare italiana dalla dinamica della domanda interna, debole ormai da molti anni.

Accanto a questo handicap sul fronte esportativo, va anche segnalato un **calo della produttività** del settore (-0,9% in media ogni anno dal 2001 al 2011), che ha determinato un calo del valore aggiunto a valori concatenati (-0,5%), nonostante una lieve crescita dell'occupazione (+0,4%). **A valori correnti**, comunque, il **valore aggiunto** cresce (+1% in media dal 2001 al 2011), più di quanto mostra l'industria in senso stretto (+0,7%), per un rialzo dei prezzi alla produzione maggiore di quello rilevato tra i prezzi dei fattori produttivi.

INDICE

degli argomenti

3.1 Il valore aggiunto
pag. 3

3.2 L'occupazione
pag. 5

**3.3 La produttività del
lavoro**
pag. 6

**3.4 La produzione
industriale**
pag. 7

**3.5 L'indice Ismea del clima
di fiducia dell'industria
alimentare**
pag. 11

3.1. Il valore aggiunto

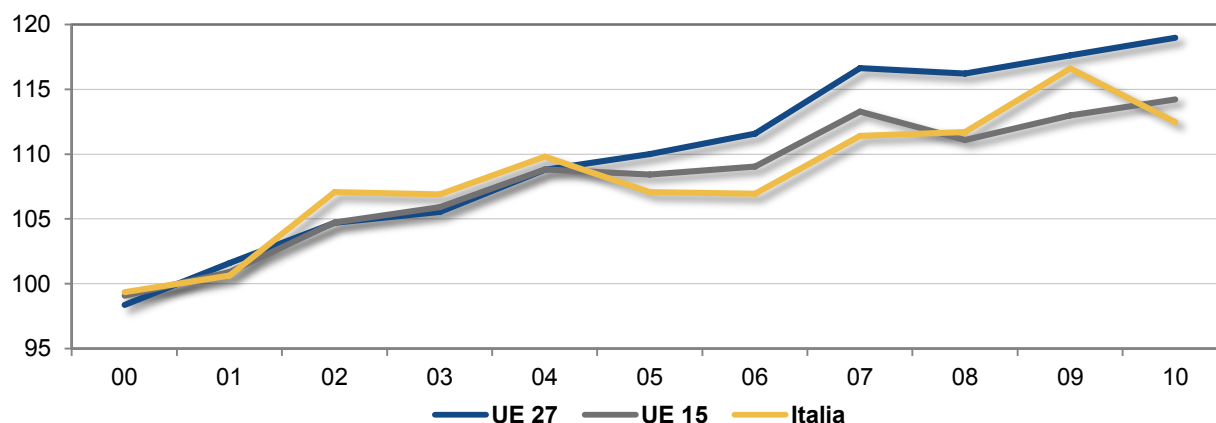
Tab. 1 - Valore aggiunto dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco nei paesi dell'UE 27 (valori correnti)

Paesi ¹	mIn euro	Peso %		Var. % annue			T.v.m.a.	
	2010	2000	2010	08/07	09/08	10/09	01-10	05-10
UE 27	224.648	100,0	100,0	-0,4	1,2	1,2	1,9	1,6
UE 15	198.096	92,5	88,2	-1,9	1,7	1,1	1,4	0,9
Germania	(37.770)*	19,6	(17)*	-1,9	1,4	-	0,3	-0,1
Francia	30.102	16,5	13,4	-1,0	-1,5	-11,1	0,4	-1,2
Italia	25.214	12,0	11,2	0,3	4,4	-3,6	1,5	1,1
Spagna	23.774	7,6	10,6	5,1	-2,2	2,5	5,6	4,4
Paesi Bassi	14.275	5,3	6,4	-1,4	9,3	1,2	3,7	3,8
Polonia	9.840	2,9	4,4	19,8	1,5	1,2	5,1	9,3
Grecia	6.663	1,9	3,0	11,5	22,4	12,6	6,3	9,4
Irlanda	6.369	2,1	2,8	-3,4	-4,8	8,8	4,2	0,9
Romania	(6.289)*	-	(2,8)*	-	-15,4	-	-	-
Austria	4.733	2,1	2,1	-4,5	1,7	-0,3	2,0	1,3
Danimarca	4.203	2,1	1,9	-1,8	10,9	-6,0	1,1	-0,1
Svezia	4.072	2,1	1,8	-3,9	-6,4	15,5	-0,2	-0,5
Repubblica Ceca	3.303	1,1	1,5	13,9	7,1	-7,3	4,6	4,3
Portogallo	(3.169)*	1,2	(1,4)*	4,8	6,2	-	3,1	2,4
Finlandia	2.534	1,0	1,1	1,6	10,8	-7,4	2,9	2,5
Ungheria	1.928	0,8	0,9	-1,1	-1,1	-3,3	2,2	-0,6
Slovacchia	1.203	0,3	0,5	13,1	-11,3	26,4	5,4	8,2
Lituania	1.075	0,3	0,5	3,9	8,2	0,0	7,8	9,2
Slovenia	451	0,3	0,2	-6,2	6,2	-10,0	-0,9	-0,5
Cipro	(371)*	0,2	(0,2)*	2,6	11,1	-	0,7	-1,8
Estonia	270	0,1	0,1	4,9	-1,6	-7,1	4,9	6,6

Nota: i dati di Belgio, Bulgaria, Lettonia, Lussemburgo, Malta e Regno Unito non sono disponibili. 1) ordinati per il valore aggiunto dell'industria alimentare (valori correnti) del 2010. * Il dato si riferisce al 2009, ultimo anno disponibile.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 1 - Indice del valore aggiunto dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (base 2000-2001=100) a prezzi base (valori correnti)



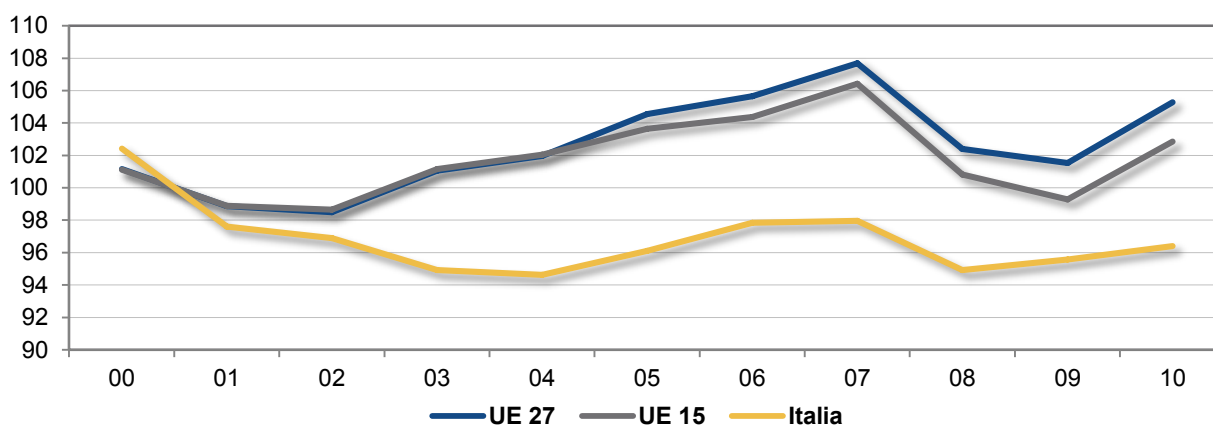
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 2 - Valore aggiunto dell'industria alimentare nei paesi dell'UE 27 (valori concatenati, anno di riferimento 2005)

Paesi ¹	Var. % annue			T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	01-10	05-10
UE 27	-4,9	-0,8	3,7	0,4	0,03
UE 15	-5,3	-1,5	3,6	0,1	-0,3
Germania ²	-11,2	-5,5	-	-2,1	-3,0
Francia	-8,2	0,9	-1,6	0,0	-1,4
Italia	-3,1	0,7	0,9	-0,5	0,1
Spagna	0,3	-2,2	2,0	2,2	1,5
Paesi Bassi	-1,9	-0,3	1,9	1,1	1,1
Polonia	4,8	6,9	3,5	7,8	9,1
Grecia	-8,5	14,0	13,9	-0,1	1,8
Austria	-5,4	-15,6	2,4	0,3	-1,0
Svezia	-7,4	-7,1	6,8	-0,3	-0,4
Danimarca	-8,2	-4,2	-1,6	-3,4	-4,5
Portogallo ²	1,5	-4,8	-	0,9	0,6
Repubblica Ceca	-1,6	6,2	0,1	0,6	1,4
Finlandia	-7,7	-5,1	-1,5	1,8	-0,5
Ungheria	-19,8	6,6	-1,7	-3,2	-2,2
Slovacchia	5,8	-4,4	28,0	7,7	5,9
Lituania	-1,9	-7,5	0,3	2,7	2,6
Slovenia	-10,0	-5,9	-2,0	-2,6	-1,7
Estonia	-33,0	-1,9	6,7	-1,9	-5,7

Nota: i dati di Belgio, Bulgaria, Lettonia, Lussemburgo, Malta e Regno Unito non sono disponibili. 1) ordinati per il valore aggiunto dell'industria alimentare (valori concatenati) del 2010; 2) l'ultimo anno per cui sono disponibili dati è il 2009.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 2 - Indice del valore aggiunto dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (base 2000-2001=100) a prezzi base (valori concatenati, anno di riferimento 2005)


Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

3.2. L'occupazione

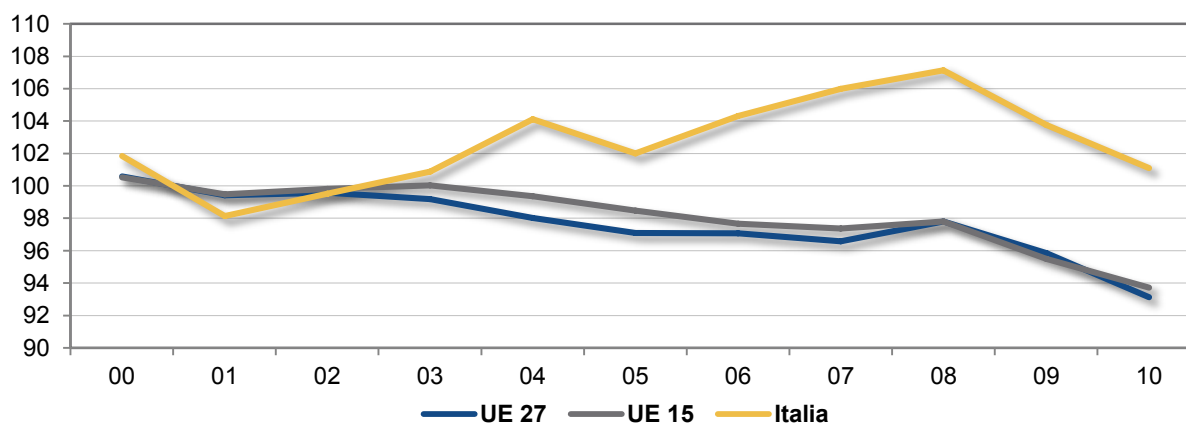
Tab. 3 - Occupati totali nell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco nei paesi dell'UE 27

Paesi ¹	Migliaia di persone	Var. % annue			T.v.m.a.	
		2010	08/07	09/08	10/09	01-10
UE 27	4.669	1,3	-2,0	-2,8	-0,6	-0,6
UE 15	3.414	0,5	-2,4	-1,8	-0,6	-0,9
Germania	(852)*	2,3	-1,0	-	-0,2	-0,4
Francia	609	-0,5	-1,5	-0,7	-0,4	-0,6
Italia	449	1,1	-3,2	-2,6	0,3	-0,1
Spagna	401	3,1	-6,2	-4,7	-0,2	-1,5
Romania	(347)*	-	1,6	-	-	-
Paesi Bassi	137	-0,1	0,9	-0,7	-1,5	-0,6
Ungheria	127	24,6	3,1	-5,8	-2,1	2,3
Rep. Ceca	124	1,5	2,8	-8,3	-2,2	-2,6
Grecia	124	-1,9	7,0	0,7	1,1	1,7
Portogallo	(115)*	0,3	-2,2	-	-0,3	0,0
Belgio	97	-0,2	-0,7	-0,8	-0,4	-0,4
Austria	81	-2,4	-0,9	0,6	-0,7	-0,7
Danimarca	60	1,5	-6,0	-4,8	-2,7	-2,8
Svezia	56	0,0	-1,7	-1,8	-2,0	-1,7
Slovacchia	45	3,3	-5,0	-5,6	-3,6	-2,6
Lituania	45	-5,0	-8,6	-7,2	-1,2	-0,4
Irlanda	44	-2,6	-10,9	-7,0	-2,2	-4,2
Finlandia	38	0,3	-2,3	0,8	-1,2	-0,9
Lettonia	32	0,0	-8,3	-2,4	-2,5	-2,9
Slovenia	16	-4,9	-4,0	-4,8	-3,8	-5,2
Estonia	12	27,0	-24,8	-19,1	-4,6	-8,6
Cipro	12	1,7	0,0	0,8	1,6	0,5

Nota: i dati di Bulgaria, Lussemburgo, Polonia e Regno Unito non sono disponibili. 1) Ordinati in base al numero di occupati del 2010. * il dato si riferisce al 2009, ultimo anno disponibile.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 3 - Indice (base 2000-2001=100) del numero di occupati dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco



Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

3.3. La produttività del lavoro

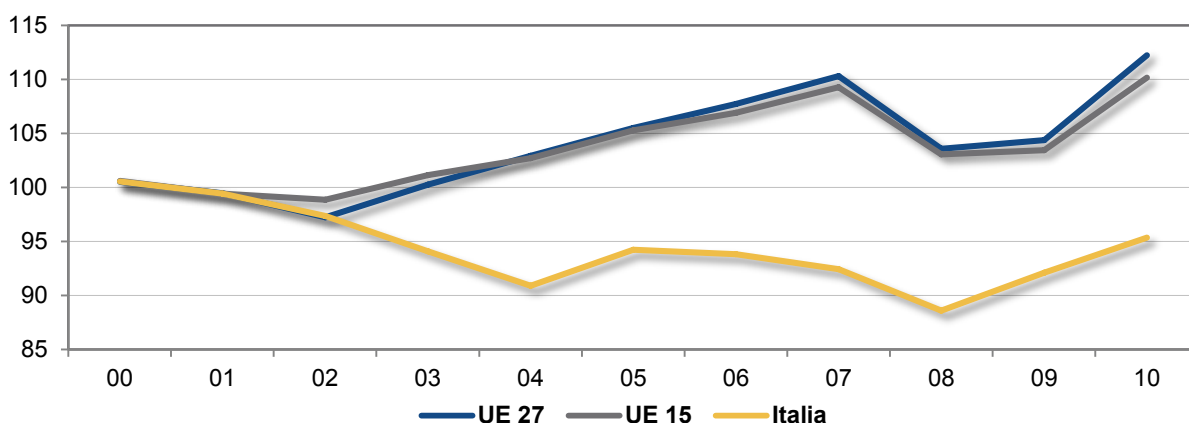
Tab. 4 - Produttività del lavoro nell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco nei paesi dell'UE 27

Paesi ²	Euro	Var. % annue			T.v.m.a.	
		2010	08/07	09/08	10/09	01-10
UE 27	44.787	-6,1	1,2	6,7	1,0	0,7
UE 15	54.645	-5,7	0,9	5,5	0,7	0,5
Paesi Bassi	91.218	-1,8	-1,1	2,7	2,7	1,7
Svezia	68.634	-7,4	-5,5	8,7	1,7	1,3
Danimarca	60.208	-9,6	1,9	3,3	-0,7	-1,7
Finlandia	58.955	-7,9	-2,9	-2,3	3,0	0,5
Italia	53.692	-4,1	4,0	3,5	-0,7	0,3
Austria	53.449	-3,0	-14,8	1,8	1,0	-0,3
Spagna	52.069	-2,7	4,3	7,0	2,2	3,0
Francia	50.889	-7,7	2,5	-0,9	0,4	-0,8
Germania ³	(37.539*)	-13,2	-4,5	-	-1,9	-2,7
Grecia	35.182	-6,8	6,6	13,0	-1,2	0,1
Slovenia	27.690	-5,4	-1,9	2,9	1,3	3,7
Portogallo ³	(25.019*)	1,2	-2,7	-	1,5	1,2
Slovacchia	24.093	2,4	0,6	35,6	11,8	8,7
Repubblica Ceca	22.752	-3,0	3,3	9,1	2,8	4,0
Lituania	17.710	3,3	1,2	8,0	3,8	3,0
Ungheria	14.060	-35,7	3,4	4,4	-1,1	-4,4
Estonia	12.748	-47,3	30,3	31,9	3,0	3,5

Nota: i dati di Belgio, Bulgaria, Cipro, Lettonia, Lussemburgo, Polonia, Romania e Regno Unito non sono disponibili. 1) VA a prezzi concatenati/Numero occupati. 2) Ordinati in base alla produttività del 2010. 3) Il T.v.m.a. 01-10 è relativo al periodo 01-09 e il T.v.m.a. 05-10 è relativo al periodo 05-09. * Il dato si riferisce al 2009, ultimo anno disponibile.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 4 - Indice (base 2000-2001=100) della produttività dell'industria alimentare, delle bevande e del tabacco



Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

3.4. La produzione industriale

Tab. 5 - Indice della produzione industriale delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco nei paesi dell'UE 27 (dati grezzi)

Paesi ¹	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Romania	7,2	-2,6	-6,5	1,4	2,9	3,7
Belgio	5,2	-0,3	1,4	3,5	2,7	2,5
Lituania	-2,3	-8,8	0,0	6,7	4,0	2,1
Polonia	-5,4	4,5	-0,3	3,2	2,6	1,9
Portogallo	-2,4	3,9	0,9	-2,7	1,9	1,4
Bulgaria	6,5	-10,1	-1,1	-2,3	3,9	1,0
Paesi Bassi	-2,0	-0,2	1,9	1,6	1,2	0,9
Francia	-1,2	-2,1	2,0	3,7	0,5	0,6
Austria	-0,6	-2,0	0,2	1,5	1,3	0,5
Germania	-1,2	-1,0	1,2	1,3	0,7	0,4
Regno Unito	-2,3	-1,7	3,9	6,0	0,5	0,4
Finlandia	0,1	-3,3	3,3	0,0	0,7	0,3
Italia	-0,6	-1,0	2,0	-1,9	0,7	0,2
Spagna	-0,7	-2,0	0,2	-0,6	0,8	-0,2
Svezia	1,4	0,8	-1,9	-5,2	-0,6	-0,3
Grecia	-0,2	-3,9	-4,7	-5,1	-0,6	-1,5
Danimarca	-1,3	-6,9	1,7	-2,0	-0,7	-1,6
Estonia	-4,4	-8,6	-0,3	2,6	1,4	-1,7
Repubblica Ceca	-9,3	-3,7	-2,5	-2,2	-1,2	-2,3
Ungheria	-6,8	-1,9	-0,7	2,4	-2,0	-2,3

Nota: i dati di Cipro, Irlanda, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Slovacchia e Slovenia non sono disponibili. 1) Ordinati in base al T.v.m.a. 06-11. Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 6 - Indice della produzione industriale dell'industria manifatturiera nei paesi dell'UE 27 (dati grezzi)

Paesi ¹	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
Slovacchia	2,7	-15,5	20,0	8,9	8,2	7,6
Polonia	3,0	-3,3	12,5	7,5	7,1	6,6
Romania	3,1	-6,5	6,0	5,5	2,9	4,5
Repubblica Ceca	-1,5	-15,2	11,5	7,7	4,5	2,6
Lituania	6,4	-15,5	8,3	10,4	5,6	1,7
Austria	1,9	-13,2	7,4	7,1	2,7	1,6
Estonia	-4,6	-25,4	23,3	20,0	5,9	1,4
Germania	0,9	-17,2	12,0	8,7	1,6	1,3
Ungheria	-0,8	-18,2	11,8	5,8	4,1	1,2
Paesi Bassi	-1,5	-8,6	7,0	3,3	1,2	1,1
Belgio	1,7	-13,8	9,3	5,1	1,9	1,0
Slovenia	2,5	-18,6	6,6	2,1	1,7	0,1
Malta	-2,7	-16,7	9,2	1,5	-	-0,1
Lettonia	-3,6	-20,2	16,6	11,7	3,6	-0,4
Bulgaria	0,6	-22,4	4,0	5,1	4,8	-1,0
Finlandia	1,9	-20,3	5,0	2,0	0,9	-1,0
Regno Unito	-2,5	-9,7	3,9	2,1	-0,7	-1,2
Svezia	-3,4	-19,5	9,2	7,0	0,5	-1,4
Francia	-3,1	-14,1	4,8	3,6	-1,0	-2,0
Portogallo	-4,0	-10,2	2,2	-1,3	-1,9	-2,1
Danimarca	-0,3	-17,2	2,4	4,6	-0,7	-2,1
Cipro	4,2	-11,5	-3,1	-8,1	-0,9	-2,1
Italia	-3,4	-19,3	7,3	-0,6	-1,8	-2,7
Lussemburgo	-5,0	-17,3	9,9	-2,2	0,7	-3,0
Spagna	-7,9	-17,0	0,7	-1,4	-1,9	-4,4
Grecia	-4,8	-10,3	-5,7	-9,7	-2,7	-4,6

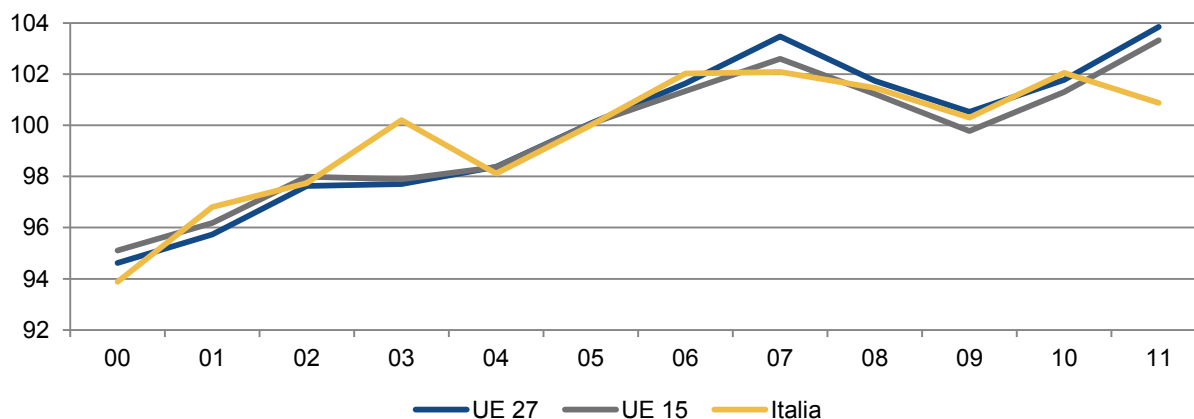
Nota: i dati dell'Irlanda non sono disponibili. 1) Ordinati in base al T.v.m.a. 06-11. Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 7 - Indice della produzione industriale delle industrie alimentari, delle bevande e del tabacco nei paesi dell'UE 27 (dati corretti per gli effetti di calendario)

Paesi ¹	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
UE 27	-1,7	-1,2	1,2	2,0	0,8	0,4
UE 15	-1,3	-1,4	1,5	2,0	0,7	0,3
Romania	6,6	-2,9	-6,6	1,5	2,8	3,6
Belgio	5,4	-0,4	1,2	3,6	2,6	2,4
Lituania	-2,5	-8,7	-0,2	7,0	4,0	2,1
Polonia	-5,7	4,5	-0,4	3,6	2,6	1,8
Portogallo	-2,4	3,9	0,8	-2,5	1,9	1,4
Bulgaria	6,0	-10,2	-0,8	-2,4	3,8	1,0
Paesi Bassi	-2,0	-0,2	1,9	1,5	1,2	0,9
Francia	-1,7	-1,9	1,6	3,9	0,5	0,6
Austria	-1,3	-1,6	0,1	1,7	1,3	0,5
Regno Unito	-2,6	-1,4	3,8	6,3	0,5	0,3
Germania	-1,8	-1,0	1,0	1,3	0,7	0,3
Finlandia	0,0	-3,2	2,8	0,4	0,7	0,2
Italia	-0,6	-1,1	1,7	-1,2	0,6	0,1
Irlanda	-2,9	-4,2	3,2	2,4	1,6	0,0
Spagna	-0,8	-1,5	0,1	-0,2	0,9	-0,2
Svezia	1,1	1,0	-2,5	-5,3	-0,6	-0,4
Grecia	-0,1	-3,1	-5,7	-5,0	-0,6	-1,5
Danimarca	-1,5	-6,6	1,6	-1,7	-0,7	-1,6
Estonia	-4,1	-8,5	-0,7	2,5	1,4	-1,7
Repubblica Ceca	-9,5	-3,4	-2,7	-2,1	-1,2	-2,3
Ungheria	-7,3	-2,0	-0,9	2,5	-2,1	-2,4
Lettonia	-1,7	-14,0	-0,2	-0,6	1,3	-2,5

Nota: i dati di Cipro, Lussemburgo, Malta, Slovacchia e Slovenia non sono disponibili. 1) Ordinati in base al T.v.m.a. 06-11.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 5 - Indice della produzione dell'industria alimentare, bevande e tabacco¹ (2005=100)



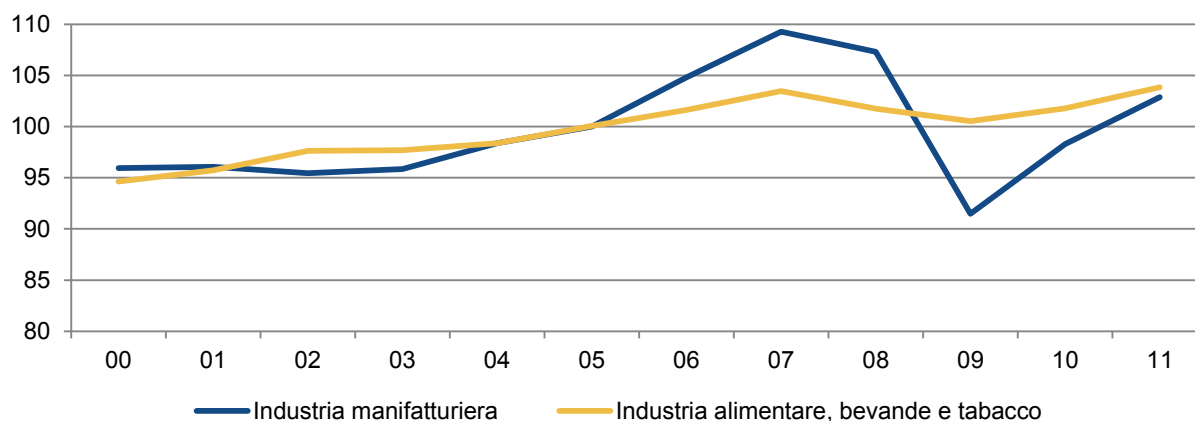
1) dati corretti per gli effetti di calendario.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Tab. 8 - Indice della produzione industriale dell'industria manifatturiera nei paesi dell'UE 27 (dati corretti per gli effetti di calendario)

Paesi ¹	Var. % annue				T.v.m.a.	
	08/07	09/08	10/09	11/10	01-11	06-11
UE 27	-1,8	-14,7	7,4	4,7	0,5	-0,4
UE 15	-2,1	-15,2	7,0	4,4	0,1	-0,8
Slovacchia	2,5	-15,5	20,0	8,9	8,2	7,6
Polonia	2,8	-3,3	12,1	8,0	7,1	6,5
Romania	3,0	-7,1	5,9	6,0	2,9	4,4
Repubblica Ceca	-2,1	-14,6	10,9	7,7	4,5	2,5
Lituania	6,0	-15,1	8,0	10,6	5,6	1,7
Irlanda	-2,6	-4,1	8,1	0,5	3,5	1,7
Austria	0,9	-12,6	7,0	7,2	2,6	1,5
Estonia	-4,2	-25,3	22,5	19,8	5,9	1,4
Germania	0,3	-17,2	11,7	8,9	1,6	1,2
Ungheria	-1,6	-18,1	11,6	5,8	4,1	1,2
Paesi Bassi	-1,4	-8,6	7,0	3,3	1,2	1,1
Belgio	1,9	-13,7	8,9	5,2	1,8	1,0
Slovenia	1,6	-18,9	6,4	2,8	1,6	0,0
Malta	-3,6	-15,8	8,9	2,1	-	-0,1
Lettonia	-3,5	-19,6	16,1	11,4	3,7	-0,3
Bulgaria	-0,2	-22,2	4,1	5,1	4,8	-1,0
Finlandia	1,8	-20,3	4,4	2,5	0,9	-1,1
Regno Unito	-2,8	-9,4	3,9	2,3	-0,7	-1,2
Svezia	-3,7	-19,4	8,4	6,9	0,4	-1,5
Francia	-3,4	-13,9	4,5	3,7	-1,1	-2,0
Portogallo	-4,0	-10,2	2,1	-1,0	-1,9	-2,1
Danimarca	-0,3	-17,2	2,4	4,8	-0,7	-2,2
Cipro	4,6	-11,7	-3,4	-8,2	-0,9	-2,2
Italia	-3,5	-19,4	7,1	0,2	-1,8	-2,8
Lussemburgo	-5,0	-17,3	9,5	-1,8	0,6	-3,0
Spagna	-8,0	-16,6	0,6	-1,0	-1,8	-4,4
Grecia	-4,6	-10,6	-5,7	-9,6	-2,7	-4,6

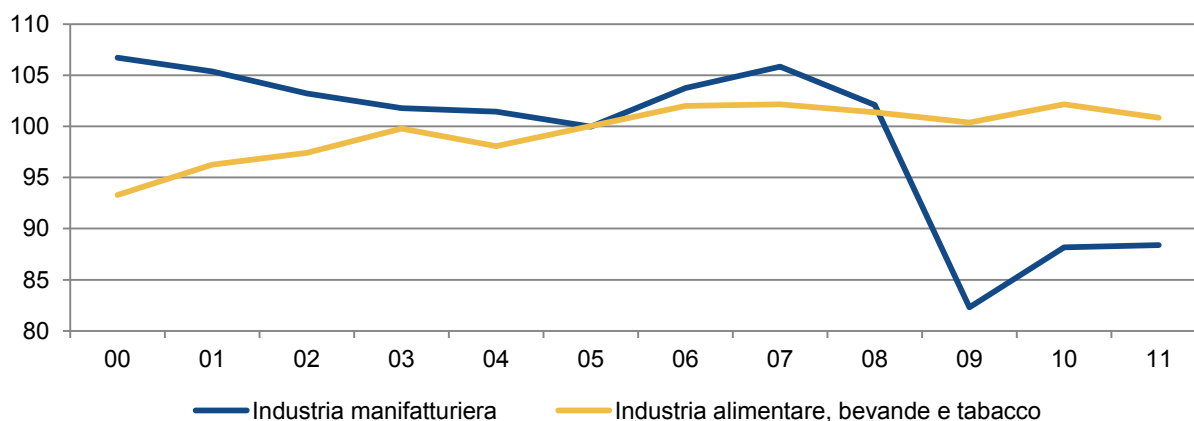
1) Ordinati in base al T.v.m.a. 06-11.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 6 - Indice della produzione industriale nell'UE 27¹ (2005=100)


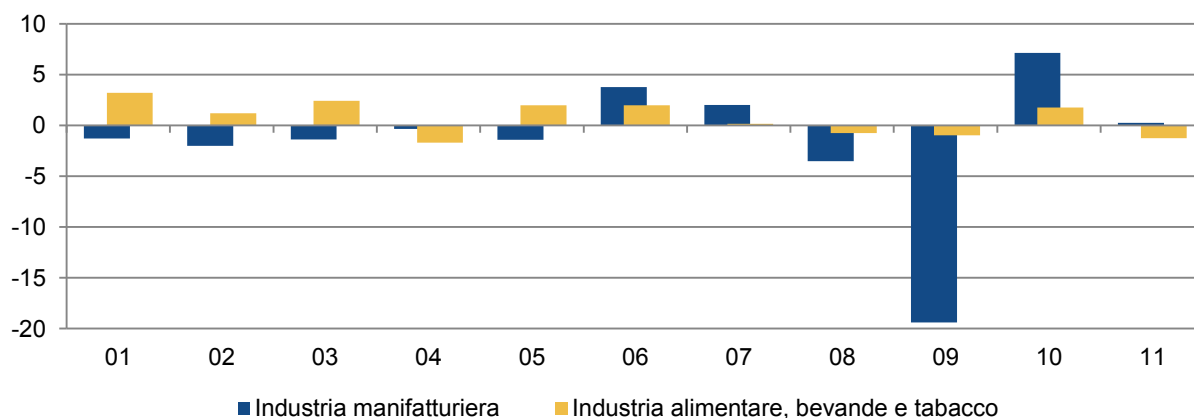
1) dati corretti per gli effetti di calendario. Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 7 - Indice della produzione industriale nazionale¹ (2005=100)



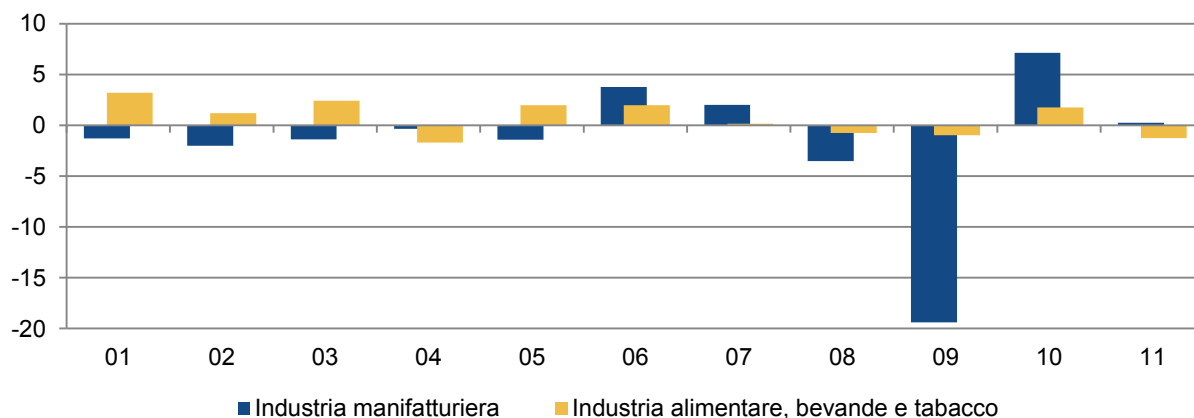
1) dati corretti per gli effetti di calendario
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Istat

Fig. 8 - Tasso di variazione (%) dell'indice della produzione industriale nell'UE 27¹ (2005=100)



1) dati corretti per gli effetti di calendario
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Eurostat

Fig. 9 - Tasso di variazione (%) dell'indice della produzione industriale nazionale¹ (2005=100)



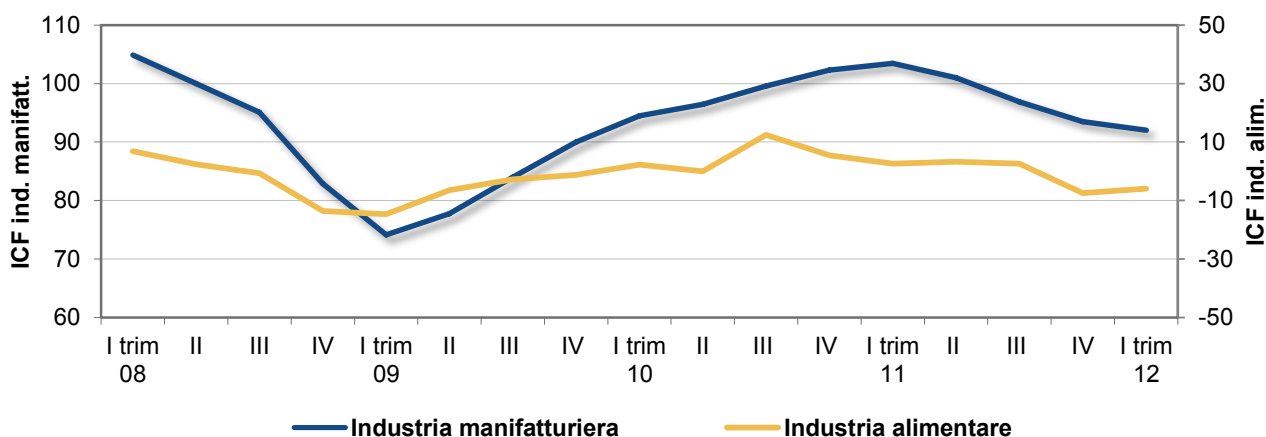
1) dati corretti per gli effetti di calendario
Fonte: elaborazione ISMEA su dati Istat

3.5. *Indice Ismea del clima di fiducia dell'industria alimentare*

Tab. 9 - Indice del clima di fiducia dell'industria alimentare, dati trimestrali

	ICF	saldi		
		ordini	scorte	attese di produzione
III trim 07	6,4	2,2	-3,5	13,6
IV	4,0	3,5	-8,3	0,4
I trim 08	6,9	-13,5	-5,1	29,0
II	2,3	-14,1	-4,0	17,2
III	-0,7	-19,5	-0,9	16,5
IV	-13,6	-25,5	7,8	-7,6
Media 2008	-1,3	-18,1	-0,5	13,8
I trim 09	-14,7	-42,0	8,5	6,6
II	-6,5	-24,7	7,0	12,2
III	-2,8	-21,6	1,7	15,1
IV	-1,2	-14,3	-5,1	5,7
Media 2009	-6,3	-25,7	3,1	9,9
I trim 10	2,3	-17,6	0,3	24,9
II	0,0	-16,3	3,6	20,0
III	12,4	4,0	-4,7	28,5
IV	5,5	6,7	-2,0	7,6
Media 2010	5,1	-5,8	-0,7	20,3
I trim 11	2,6	-8,5	3,9	20,1
II	3,3	-5,6	2,6	18,0
III	2,6	-6,0	0,9	14,6
IV	-7,4	-7,7	-1,6	-16,2
Media 2011	0,2	-6,9	1,4	9,1
I trim 12	-5,9	-23,2	10,8	16,4
II	-10,8	-26,9	6,5	0,9

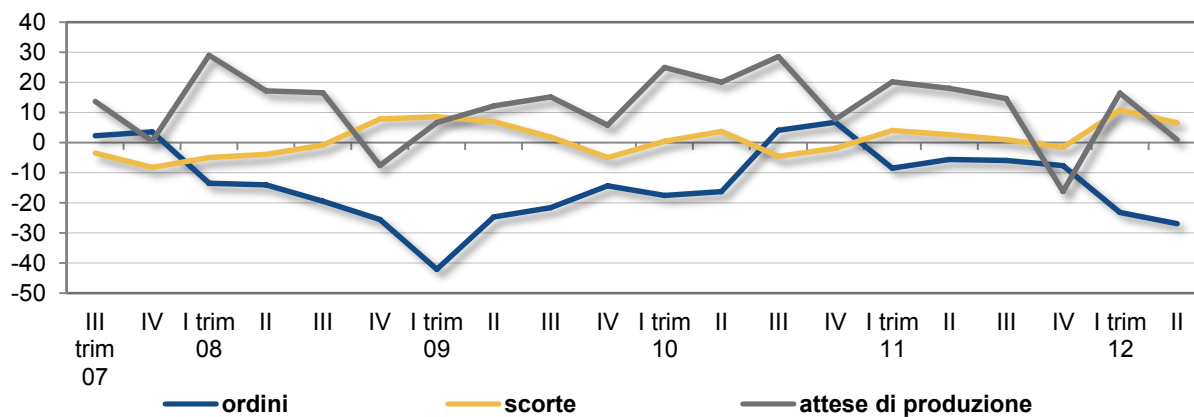
Fonte: ISMEA

Fig. 10 - Evoluzione trimestrale dell'indice del clima di fiducia dell'industria manifatturiera¹ e dell'industria alimentare² in Italia

1) indice destagionalizzato base 2005 = 100. 2) indice non destagionalizzato.

Fonte: elaborazione ISMEA su dati Istat (industria manifatturiera) e ISMEA (industria alimentare)

Fig. 11 - Evoluzione trimestrale delle componenti dell'indice del clima di fiducia dell'industria alimentare



Fonte: ISMEA